

» te le maledizioni di Dio, e pubblicò e confermò tutte le scomuniche,
 » e gl'interdetti contro la persona di Matteo Visconte, de' suoi figliuoli,
 » e fautori, e delle di lui Città, col confisco de' beni, e schiavitù delle
 » persone, come se si trattasse di Saraceni. Furono ancora aperti tutti i
 » tesori delle indulgenze, e del perdono de' peccati a chi prendeva la
 » Croce, e l'armi contro di questi pretesi Eretici—. Dice poco ap-
 » presso d'altro capo de' Ghibellini, Federigo di Montefeltro inva-
 » sore d'Urbino, e d'altre Città della Chiesa, ma da lui al solito o-
 » norato col titolo di *Padrone*, che—fu scomunicato dal Papa, e di-
 » chiarato, secondo l'uso di allora, Eretico e Idolatra—. Pretende
 » due anni dopo, che dal Papa, ordinandoglielo il Re Roberto, si fa-
 » rebbe stabilita concordia co' Visconti, quando avesser militato in
 » suo favore contro l'*Imperial potenza*. Potrebbe si quì da alcuno diman-
 » dare al Sig. *Muratori*, come s'accorda quest'*Imperiale potenza* con
 » quel ch'ei dice l'anno 1338. del Decreto fatto da gli Elettori, e
 » dal Bavaro, che non dovesse l'Imperadore dipender dall'approvazio-
 » ne, e consenso della S. Sede, come per l'addietro? E gli si potreb-
 » be per avventura anche chiedere, come avendolo appena i Ghibelli-
 » ni imparato a conoscere l'anno 1327, quando intimoriti da' progressi
 » del Legato Pontificio—avvisaron si di chiamare in Italia Lodovico il
 » Bavaro, per opporre forza a forza—, quattro anni prima convenisser
 » col Papa, o col Re di Napoli d'oppor si all'*Imperiale potenza*? Noi per
 » verità non l'intendiamo: intendiamo bensì, che la conseguenza, la
 » qual si trae, non è regolata da buona logica.—Ecco come l'ambizion
 » di Roberto si cavò il cappuccio: ecco svelati i motivi di tanti processi
 » contro del Bavaro, de' Visconti, e de' gli altri Ghibellini d'Italia sotto
 » pretesto di disubbidienze, e di eresie—. E confessiamo con tutto can-
 » dore, che non vorremmo veder così sovente derise le deliberazioni
 » Pontificie, e le scomuniche non fulminate mai a capriccio dal Vicario
 » di Cristo. Che però ci dissona l'anno seguente 1325. il sentire, che
 » i Bolognesi avesser lettere Pontificie con ordine di procedere ostilmen-
 » te contro Passerino,— e che si predicasse la Crociata contro di lui,
 » siccome dichiarato Eretico per l'eresia del Ghibellinismo. E per simil
 » modo ci duole l'incontrar alquanto dopo questo parlar della scomuni-
 » ca fulminata a Castruccio.— Per altro era anch'egli scomunicato, e
 » condannato dal Papa, qual nemico della Chiesa, ed Eretico. Per es-
 » ser diffamato per tale, niente più vi voleva, che l'esser Ghibellino—.
 » Tanto più, che vi leggiamo anche una specie d'insulto, dopo aver
 » detto, che la spedizione Bolognese non riportò vantaggio.— Cosa di-
 » cessero (son sue parole) i facili interpreti de' Giudizj di Dio, al ve-